

A passeggio sul ponte

Identificato un folto gruppo di persone che ha violato i limiti del cantiere

Antonio Fragassi Di Ponte del mare bisognava parlare stamane in Consiglio comunale (inizio ore 9.30), come ha chiesto il Pd al sindaco, ma qualcuno ha pensato bene di giocare d'anticipo. Così, del Ponte si è parlato anche ieri, quando alcune decine di persone hanno deciso di fare una passeggiata sul ponte in barba ai cartelli che vietano l'ingresso sui lati nord e sud. L'opera è ancora priva delle barriere di sicurezza e necessita delle verifiche tecniche prima dell'apertura. Una decina di cittadini sono stati generalizzati e identificati ieri mattina, in quanto responsabili della violazione del cantiere del Ponte del mare, chiuso al pubblico per il completamento dei lavori di realizzazione e per l'esecuzione dei collaudi. Intorno alle ore 10 è stata segnalata la presenza di alcune persone sui due assi ciclabile e pedonale del Ponte, presenza a rischio poiché il Ponte è ancora privo delle strutture di sicurezza previste: alcune avevano scavalcato le barriere del cantiere sul lato della Madonnina, senza rispettare i divieti posti al varco, per poi avventurarsi sul ponte che, in alcuni punti, non presenta neanche le barriere laterali di protezione; altre sono entrate dall'ingresso sud, scardinando l'alta transenna che era ancorata al muro di recinzione dell'ex Cofa, commettendo il reato di danneggiamento dell'area di cantiere e di violazione di proprietà privata. In seguito sono intervenute cinque pattuglie della Polizia municipale coordinate dal maresciallo Sergio Petrongolo, insieme a una pattuglia della Polizia edilizia-giudiziaria, che ha preso le generalità e l'identità di alcuni cittadini. Nel frattempo sono giunti l'ingegner La Sorda, responsabile della sicurezza, e i titolari dell'impresa De Cesaris, i quali, dopo aver richiuso i varchi di ingresso violati dai cittadini, ripristinando le minime misure di sicurezza, entro poche ore dovranno rafforzare le misure di protezione dell'area ancora chiusa agli utenti. Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta.